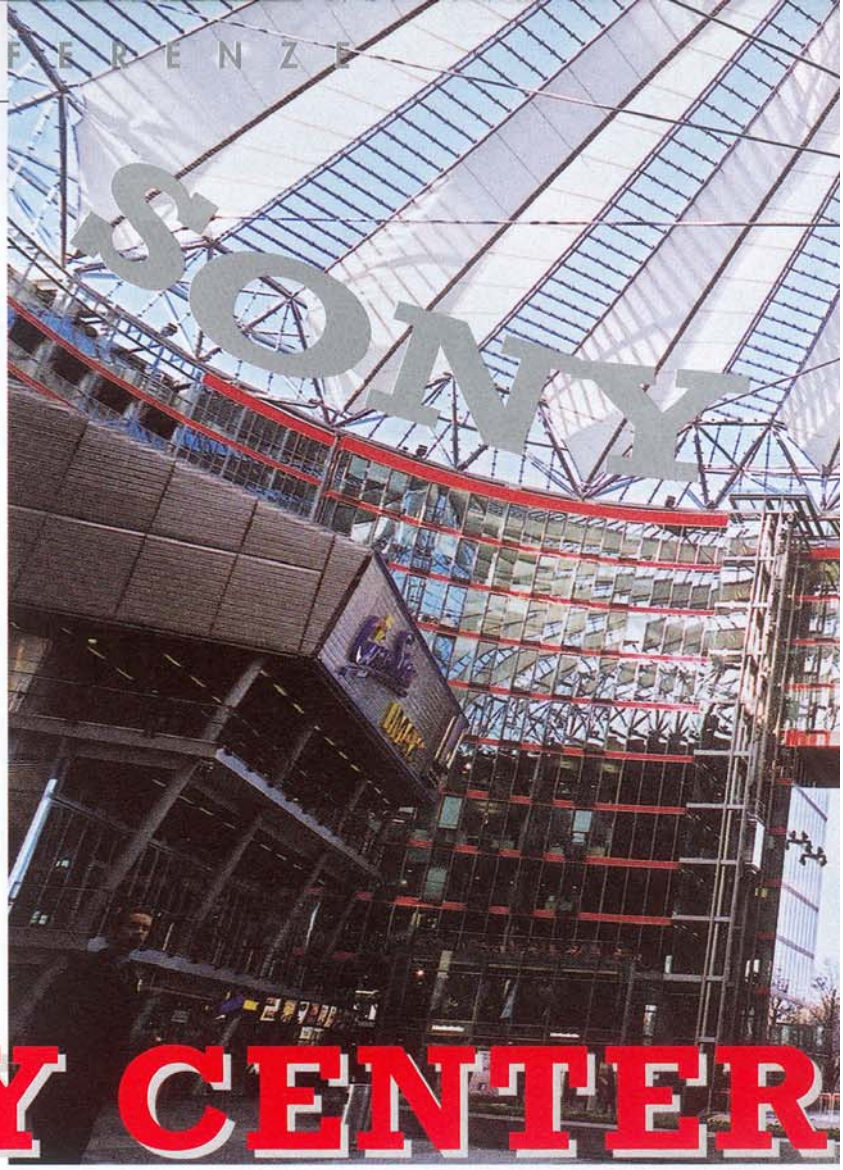


IL SONY CENTER DI POSTDAMER PLATZ

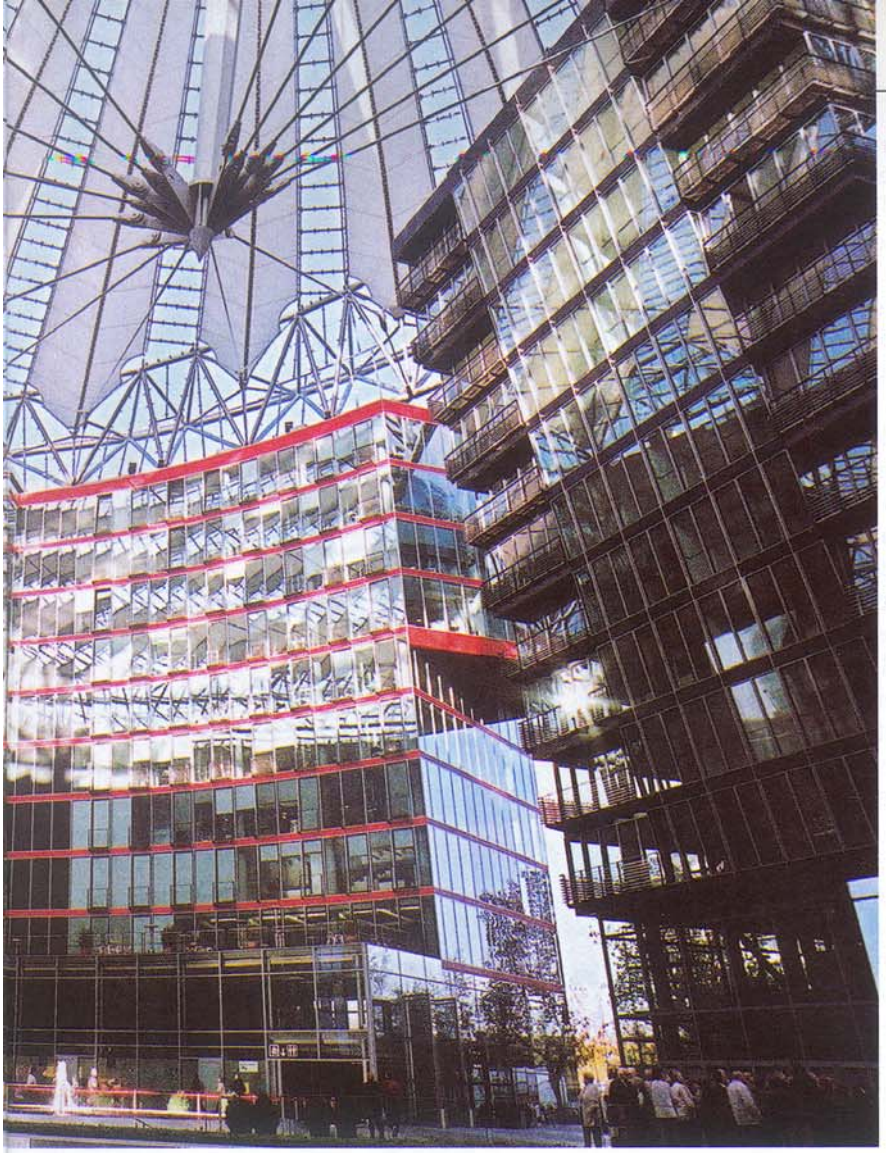
La messa in opera di 70.000 metri quadrati di rivestimenti per il nuovo "multisala" cinematografico di Berlino ha sancito il sodalizio tra due aziende leader nei loro rispettivi settori, come la Straehuber AG per i rivestimenti tessili e la Mapei per i prodotti per la posa. Efficienza e rapidità sono state possibili solo grazie alle alte prestazioni delle soluzioni adottate.

Un progetto colossale quello del nuovo Sony Center di Postdamer Platz a Berlino. Un progetto accurato in cui è stata posta particolare attenzione anche alla scelta delle finiture per ottenere spettacolari effetti estetici; i grandi spazi interni di questo nuovo enorme centro per musica e spettacolo sono così stati valorizzati attraverso l'uso di rivestimenti tessili in un insolito accostamento con il marmo. Lastroni di marmo grigio antracite infatti incorniciano il fiammante "leit-motiv" tessile di ben 96 metri, che segna il percorso a partire dalla zona del "Music Box", corre per tutte le otto sale cinematografiche, per arrivare infine al bar, situato in uno spazio a tutt'altezza, con pareti di 40 metri e chiuso da una

1

2

3

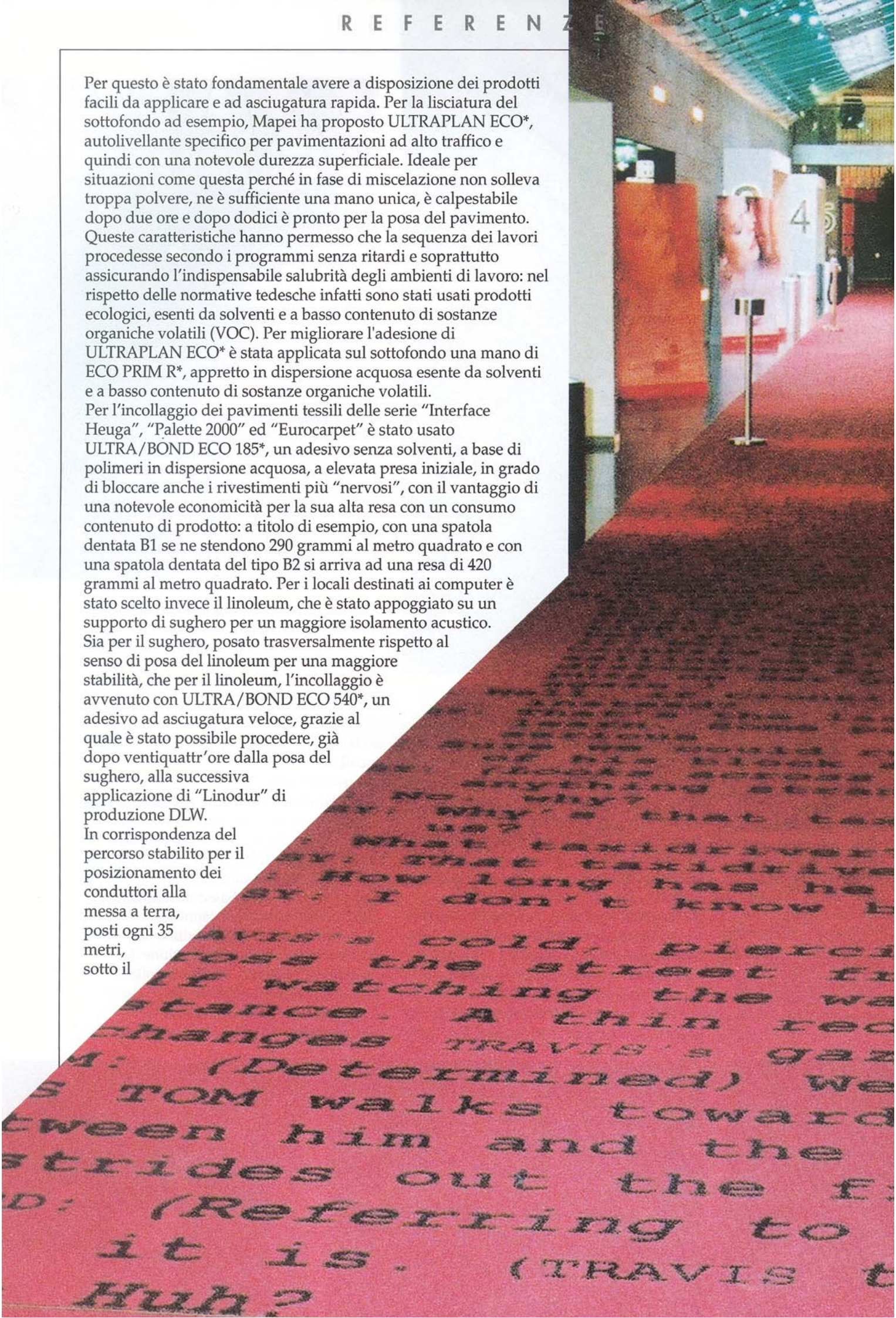


In alto, immagini suggestive dell'imponente Sony Center di Berlino. Sotto, varie fasi di posa dei rivestimenti:
1. L'applicazione della rete in fibra di vetro sul percorso dei canali portacavi che assicura omogeneità e stabilità al sottofondo cementizio;
2 e 3. Posa del sughero, applicato prima del rivestimento in linoleum per garantire un maggiore isolamento acustico;
4. Posa del linoleum e (5) della moquette nei diversi ambienti del Sony Center.

copertura a cupola. Quasi un lungo tappeto rosso, realizzato in esclusiva per il Sony Center, sul quale sono stati riprodotti i testi delle scene tratte da "Taxi Driver" di Martin Scorsese, come se per tutto il percorso si dispiegassero, una dietro l'altra, le sequenze della sceneggiatura del film. Un tragitto carico di effetti da ribalta, ottenuto con spettacolari fasci di luce tutti giocati sulle vivacità cromatiche dei gialli e dei rossi. Il budget di 1 miliardo e mezzo di marchi, circa 1500 miliardi di lire, previsto per questa operazione, manifesta vistosamente il boom edilizio che la capitale tedesca sta vivendo dalla riunificazione. In questo progetto infatti sono state coinvolte solo imprese e aziende specializzate in grado di offrire, nell'assoluto rispetto dei tempi, il meglio dei prodotti e la flessibilità di esecuzione necessari per permettere l'avanzamento dei lavori a tutti gli addetti, calcolati in circa 5000 uomini. Solo per le pavimentazioni, sono stati richiesti ben 70.000 metri quadrati di rivestimenti da incollare.

Per quanto riguarda i rivestimenti tessili, la Straehuber, che ha creato per l'occasione una collezione speciale dal nome "Eurocarpet", si è avvalsa della collaborazione di Mapei, la quale proprio nel 1999 ha aperto uno stabilimento nel Länd orientale della Sassonia–Anhalt, affidandone l'organizzazione ad Hans-Dieter Albreit. Il sodalizio ha portato allo studio e alla selezione dei prodotti più adatti in funzione della gestione dei tempi e dei modi di posa, complessi soprattutto per le sovrapposizioni del personale operaio.

Per questo è stato fondamentale avere a disposizione dei prodotti facili da applicare e ad asciugatura rapida. Per la lisciatura del sottofondo ad esempio, Mapei ha proposto ULTRAPLAN ECO*, autolivellante specifico per pavimentazioni ad alto traffico e quindi con una notevole durezza superficiale. Ideale per situazioni come questa perché in fase di miscelazione non solleva troppa polvere, ne è sufficiente una mano unica, è calpestabile dopo due ore e dopo dodici è pronto per la posa del pavimento. Queste caratteristiche hanno permesso che la sequenza dei lavori procedesse secondo i programmi senza ritardi e soprattutto assicurando l'indispensabile salubrità degli ambienti di lavoro: nel rispetto delle normative tedesche infatti sono stati usati prodotti ecologici, esenti da solventi e a basso contenuto di sostanze organiche volatili (VOC). Per migliorare l'adesione di ULTRAPLAN ECO* è stata applicata sul sottofondo una mano di ECO PRIM R*, appretto in dispersione acquosa esente da solventi e a basso contenuto di sostanze organiche volatili.
Per l'incollaggio dei pavimenti tessili delle serie "Interface Heuga", "Palette 2000" ed "Eurocarpet" è stato usato ULTRA/BOND ECO 185*, un adesivo senza solventi, a base di polimeri in dispersione acquosa, a elevata presa iniziale, in grado di bloccare anche i rivestimenti più "nervosi", con il vantaggio di una notevole economicità per la sua alta resa con un consumo contenuto di prodotto: a titolo di esempio, con una spatola dentata B1 se ne stendono 290 grammi al metro quadrato e con una spatola dentata del tipo B2 si arriva ad una resa di 420 grammi al metro quadrato. Per i locali destinati ai computer è stato scelto invece il linoleum, che è stato appoggiato su un supporto di sughero per un maggiore isolamento acustico. Sia per il sughero, posato trasversalmente rispetto al senso di posa del linoleum per una maggiore stabilità, che per il linoleum, l'incollaggio è avvenuto con ULTRA/BOND ECO 540*, un adesivo ad asciugatura veloce, grazie al quale è stato possibile procedere, già dopo ventiquattr'ore dalla posa del sughero, alla successiva applicazione di "Linodur" di produzione DLW.
In corrispondenza del percorso stabilito per il posizionamento dei conduttori alla messa a terra, posti ogni 35 metri, sotto il



linoleum, nella parte centrale, sono state applicate delle bandelle di rame collegate a tutto il sistema di protezione. Qui il linoleum è stato fissato con AQUACOL T CONDUTTIVO*, un adesivo in dispersione acquosa ad alta conducibilità per facilitare la messa a terra dell'impianto elettrico. Solo in alcune stanze, per incollare le quadrotte tessili della linea "Interface Heuga" è stato usato ULTRA/BOND ECO FIX*.
Un'attenzione particolare è stata rivolta al trattamento dei sottofondi in prossimità dell'innesto dei canali portacavi che corrono per tutto il Sony Center. Sopra alle canalizzazioni, realizzate in alluminio e chiuse da un coperchio, è stata incollata, mediante l'adesivo ADESILEX LP*, una rete in fibra di vetro per far aggrappare in quel punto la lisciatura finale. La rasatura è stata effettuata con NIVORAPID*, un composto cementizio ad asciugatura ultrarapida, che ha dato al sottofondo l'uniformità che richiede la messa in opera di materiali sottili come quelli tessili o il linoleum. Nel resto della superficie del sottofondo, le crepe e i giunti degli innesti dei canali sono stati ripristinati e sigillati con EPORIP*, un adesivo epossidico specifico per massetti monolitici. Su tutto il fondo poi è stato applicato l'appretto neoprenico ECO PRIM R* per rendere più sicuro l'ancoraggio dei nuovi rivestimenti.
Il successo del Sony Center di Berlino, ha entusiasmato tutti e in particolare il progettista capo della Straehuber, Uwe Sauer, che ha confermato la continuità della collaborazione dell'azienda tedesca con la Mapei fissando l'appuntamento per la realizzazione di nuovi progetti prestigiosi che daranno un nuovo volto alla città di Berlino.

Nella foto al centro, un primo piano del particolare rivestimento rosso con i testi delle scene tratte da "Taxi Driver", realizzato appositamente per il Sony Center dall'azienda tedesca Straehuber AG.

**Le schede tecniche dei prodotti citati in questo articolo sono contenute nel raccoglitore Mapei n. 2 "Prodotti per la posa di pavimenti e rivestimenti resilienti, tessili e legno".*
Aquacol T Conduttivo: *adesivo conduttivo a base di polimeri sintetici in dispersione acquosa, esente da solventi, a presa rapida.*
Adesilex LP: *adesivo policloroprenico in solvente a doppia spalmatura per pavimenti e rivestimenti vinilici e in gomma.*
Ultra/Bond Eco Fix: *adesivo in dispersione acquosa ad appiccicosità permanente per pavimenti in quadrotte autoposanti a bassa emissione di sostanze organiche volatili (VOC). Permette di staccare e riattaccare le quadrotte più volte.*
Eco Prim R: *appretto neoprenico in dispersione acquosa, a bassa emissione di sostanze organiche volatili (VOC). Esente da solventi.*
Eporip: *adesivo epossidico bicomponente per riprese di getto e sigillatura monolitica di fessure di massetti. Esente da solventi.*
Nivorapid: *rasatura cementizia tissotropica per applicazione anche in verticale ad asciugamento ultrarapido (4-6 ore) per spessori da 1 a 20 mm.*
Ultra/Bond Eco 185: *superadesivo in dispersione acquosa ad elevata presa iniziale, a bassa emissione di sostanze organiche volatili (VOC) per pavimenti e rivestimenti tessili.*
Ultra/Bond Eco 540: *adesivo in dispersione acquosa, a bassa emissione di sostanze organiche volatili (VOC).*
Ultraplan Eco: *lisciatura autolivellante ad indurimento ultrarapido (12 ore) per spessori da 1 a 10 mm, a basso contenuto di sostanze organiche volatili (VOC).*

SCHEDA TECNICA

Sony Center – Berlino (Germania)
Anno dell'intervento: da marzo a dicembre 2000
Progetto: arch. Helmut Jahn
Fornitura e posa dei rivestimenti tessili: Straehuber AG – collezioni "Eurocarpet" "Interface Heuga" e "Palette 2000"
Fornitura linoleum: DLW - "Linodur"
Prodotti Mapei utilizzati per la posa: ULTRAPLAN ECO, ULTRA/ BOND ECO 185, ULTRA/BOND ECO 540, AQUACOL T CONDUTTIVO, ADESILEX LP, NIVORAPID, EPORIP, ECO PRIM R, ULTRA/BOND ECO FIX
Coordinamento Mapei: Jörg Thielemann e Robert Kucharczewski